

# La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

## Riflessioni sulle elezioni regionali 2015

Francesco Conti - Presidente del Consiglio Comunale

Domenica 31 maggio si sono svolte le elezioni per il Consiglio Regionale. Il nostro Comune rientra nel collegio Firenze 2, insieme a tutta la zona Chianti: dai risultati dell'intera circoscrizione escono elette due consigliere, Fiammetta Capirossi e Barbara Spinelli, unico caso tra l'altro in Toscana di un "ticket" tutto rosa. Hanno ottenuto due ottimi risultati e avranno la grande responsabilità di rappresentare un territorio molto vasto. Ad entrambe il mio augurio di buon lavoro, certo che sapranno rappresentare al meglio anche il nostro comune. Tuttavia ciò che più ha colpito in queste elezioni è stata la forte astensione.

Dai dati dell'Istituto Cattaneo emerge che in Italia ha votato solo il 53,9% degli aventi diritto. La Toscana ha avuto dati

pure peggiori: rispetto alle politiche del 2013 si è registrato un calo dell'affluenza del 30,9% e un -18% sulle Europee 2014. Nella nostra Regione quindi, in soli 12 mesi, 530.896 toscani hanno deciso di non andare a votare.

È un dato che fa riflettere ed è fondamentale cercare di coglierne le cause. Un'analisi delle serie storiche delle elezioni regionali, fatta sempre dal Cattaneo, mostra che l'astensionismo alle regionali è ormai una prassi di lunga durata; ma possiamo fare riferimento certamente ad altre ragioni: penso a una sfiducia di fondo dovuta anche alla crisi che va avanti dal 2008 e al tradimento di alcune aspettative. È un'epoca di forti cambiamenti e i cambiamenti non sempre sono accettati, almeno non subito.

Molto spesso però dietro l'astensionismo si nasconde una forma di 'partecipazione attiva inversa': esprime infatti una forma di protesta, un messaggio di disapprovazione. C'è poi un altro aspetto, un'apatia che fa tendere le persone a non interessarsi, a delegare e a tenersi alla larga dei seggi.

Sfugge troppo spesso l'aspetto che, per essere amministrati bene, non si possono lasciare deleghe in bianco.

La forma di politica che dà i migliori risultati è inevitabilmente quella partecipata, e la partecipazione parte proprio dal diritto-dovere del voto, per poi concretizzarsi nella conoscenza e condivisione delle scelte che chiediamo di far prendere a chi ci amministra.

## Renzi a urne chiuse è rimasto attaccato alla Playstation fino a che non ha vinto (al gioco)

Massimo Mari - Gruppo Consiliare Forza Italia

Due notizie dalle elezioni, la prima è che ha votato solo il 52% (il 51% a Bagno a Ripoli). Non stupisce che la gente non vada a votare alle Regionali: è inutile, come le Regioni, enti dannosi, centri di spesa folli che hanno provocato disastri, specie dopo la modifica del Titolo V.

La percezione popolare è che siano poltronifici, utili a dare un posto ai politici che non ce l'hanno fatta a livello nazionale, come le municipalizzate. La seconda notizia è che mister 40% non c'è più, Renzi ha perso, è tornato ai livelli di Bersani, il Pd non è più quello delle europee, solo in Toscana ha perso 455.000 voti, la sconfitta del pallonaro era prevedibile. Lo ha scritto pure il Financial Times e nelle capitali europee

non si parla d'altro: ora sarà ancora più debole in Europa. Troppa arroganza e finto decisionismo, troppo appiattimento su Confindustria, troppa ingiustizia verso i pensionati e troppe facce imprevedibili, De Luca in testa. La renziana Moretti era sicura del 7-0 e che in Veneto ci sarebbe stato un Golden Goal, ora avrà tempo per andare dall'estetista con la ligure Paita. L'astensionismo ha danneggiato soprattutto i moderati: tradizionalmente la sinistra non diserta i seggi. Analogo discorso per M5S.

Difficile trovare un grillino tiepido che non va a votare, così la sinistra ha fatto il pieno, il centrodestra no. Altrimenti prendevamo pure Umbria e Campania, oltre la Liguria. Ergo, il serbatoio di voti

c'è ed è maggioritario nel Paese: basta attivarlo. Inoltre, la coalizione dei moderati, sommando i partiti del centrodestra, è sopra al 30% quasi ovunque.

Peccato che in molte realtà (come in Toscana) ci si sia presentati divisi: l'elettorato non perdona. Dobbiamo assolutamente mettere in campo sistemi di partecipazione democratici, chiari, aperti, in cui ognuno possa portare avanti le sue idee e confrontarle con gli elettori. Avere liste con candidati inadeguati calati dall'alto è errato, sono certo che i nuovi dirigenti Toscani ci ascolteranno.

Tornando al Pd: se Bindi, Civati, Bersani, Stumpo, D'Alema, Fassina dicevano che era un referendum per Renzi, lo sfiducino domattina invece di chiacchierare a vanvera e stare attaccati alle poltrone.

## Variante al Piano Strutturale e Nuovo Regolamento Urbanistico: nuove prospettive per le associazioni

Andrea Bencini - Gruppo Consiliare Pd

Con l'approvazione della Variante al Piano Strutturale e del Nuovo Regola-

mento Urbanistico, avvenuta da parte del Consiglio Comunale nella seduta del

21 aprile scorso, si aprono nuovi scenari per le associazioni che operano sul terri-

torio, in particolare nell'ambito delle tradizioni popolari. Per quanto riguarda la zona di Grassina, le nuove previsioni urbanistiche consentono infatti di dare una collocazione definitiva e stabile alla Rievocazione Storica, mantenendo al contempo inalterati i caratteri rurali dell'area destinata a verde pubblico e limitando al minimo l'impatto ambientale delle nuove costruzioni. Importanti novità, inoltre, per quanto riguarda l'area dei Giardini I Ponti nel capoluogo, dove viene allestita ormai da diversi anni la struttura mobile utilizzata dal Palio delle Contrade e da altre associazioni per le proprie attività. Definitivamente superata la costruzio-

ne di un edificio all'interno dei giardini ad uso di sede per le associazioni del territorio, viene introdotta la previsione di una struttura di interesse pubblico, ad impatto ambientale ridotto rispetto alle ipotesi originarie. La nuova struttura, la cui realizzazione e gestione sarebbe subordinata all'emanazione di un apposito bando pubblico, consentirebbe di dotare i giardini, oltre che di servizi igienici, di una struttura di aggregazione sociale volta a valorizzarne la funzione, consentendo pure alle associazioni (e non solo al Palio delle Contrade) di svolgere le proprie manifestazioni, offrendo attività ricreative, culturali e sociali a tutta la

cittadinanza. La realizzazione dell'opera consentirebbe, inoltre, di restituire alla sua naturale funzione per tutta la durata dell'anno l'area parcheggio limitrofa ai giardini, che non sarebbero del resto privati della propria funzione. Non è infatti prevista né l'eliminazione né la riduzione degli spazi destinati al gioco dei bambini, in quanto la nuova struttura sarebbe realizzata in una zona marginale dei giardini, in prossimità degli spogliatoi del campo sportivo.

## Il Movimento 5 Stelle promuove iniziative per salute e benessere

*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

Il gruppo consiliare sta lavorando su problematiche territoriali che riguardano tutti i cittadini e che affrontano temi dove un indirizzo verso stili di vita salutari della popolazione deve essere condiviso e rappresentare sia una rivoluzione culturale che un'abitudine quotidiana.

I temi principali sono i seguenti, temi impegnativi da affrontare con tutti i cittadini interessati al futuro della comunità:

- Rifiuti zero (più incentivi e sgravi per i cittadini, internalizzazione di attività legate a conferimento e stoccaggio)
- Tutela del territorio e dell'agricoltura locale (eliminazione dell'Imu sui terreni

agricoli)

- Promozione delle attività legate al turismo sostenibile
- Salute pubblica (analisi dei dati epidemiologici su mortalità e malattie), stili di vita salutari (pedonalizzazione, lotta alla Ludopatia) e prevenzione

**L'invito è a partecipare alle commissioni consiliari e alle sedute del consiglio comunale e a contribuire con idee e suggerimenti, iniziative e proposte durante le riunioni pubbliche che si tengono settimanalmente.**

*Per informazioni:*

*Portavoce in consiglio comunale  
Quirina Cantini 3482688496*

**Facebook:** Bagno a Ripoli 5 Stelle

**Mail:** [info@bagnoaripoli5stelle.it](mailto:info@bagnoaripoli5stelle.it)

**Meetup:** <http://www.meetup.com/it/MoVimento5Stelle-BagnoaRipoli/>



## A proposito del nuovo Regolamento Urbanistico

*Beatrice Bensi - Gruppo Per Una Cittadinanza Attiva*

Il Consiglio comunale del 21 aprile ha approvato il nuovo Regolamento Urbanistico con l'astensione del nostro Gruppo: un atto di fiducia per questa amministrazione, perché ci è parsa voler superare l'arroganza e la poca trasparenza con cui l'urbanistica era stata portata avanti nell'era Bartolini. I motivi di tale fiducia: la disponibilità ad adeguarsi alle nuove leggi su territorio e paesaggio cui la passata amministrazione aveva cercato di sfuggire; la condivisione e l'ascolto instauratesi nella commissione urbanistica, presieduta dalla scrivente, ottenendo l'abbandono dei farraginosi bandi pubblici, favorendo al massimo il recupero e trasformazione del patrimonio edilizio esistente piuttosto

che il consumo di nuovo territorio, e destinando gli 11 ettari di aree a verde, previste dagli interventi di nuova formazione, a beni indisponibili del Comune. **Nonostante tutto, in questo regolamento non ci riconosciamo.**

Perché la passata amministrazione ha fatto di tutto per mantenere, con false motivazioni, nel Regolamento appena approvato, previsioni vecchie di oltre 15 anni, togliendo spazio a interventi più utili per la collettività e facilmente realizzabili se inseriti in aree più idonee. Perché si insiste nel costruire più di 50 appartamenti a Osteria Nuova ed alcune villette nella collina della Rievocazione, oltre a saturare l'area di Ponte a Niccheri; perché si continua a prevedere il

recupero dell'ex fornace a Capannuccia per realizzare circa 200 nuovi appartamenti, che dubitiamo saranno realizzati, piuttosto che ripristinare la vecchia destinazione ad area produttiva.

Per lo sport il calcio continua a essere privilegiato: per nuoto, basket, volley o altre discipline nessuna nuova struttura. Ci attendiamo, dalla nuova amministrazione, che il Regolamento sia rivisto negli aspetti sopraccennati, recuperando l'obiettivo vero dell'urbanistica quale mezzo di trasformazione della qualità della vita di una comunità piuttosto che appannaggio della forza politica al governo per soddisfare interessi particolari.

*info@perunacittadinanzattiva.it*